VareseNews

# Arriva l’estate: l’ospedale chiude cento posti letto

**Pubblicato:** Giovedì 31 Maggio 2018

**Saranno 133 i letti che l’Asst Sette Laghi chiuderà in estate negli ospedali di Circolo, Del Ponte e Cuasso.**

Il piano ferie prende il via dal **prossimo 1 giugno** con un primo round di diminuzione delle attività in corsia: **65 posti in meno** in particolare nei reparti di Medicina 1 ( -12 letti) , Pneumologia ( – 11 letti), Geriatria (-7 letti a giugno con ulteriore chiusura di 7 letti in luglio), Ortopedia ( – 8 letti) Cardiologia 1 ( – 10 letti a cui se ne aggiungeranno altri 10 da luglio) . Riducono le attività anche i reparti di oculistica, che dimezza la capienza, e così l’audiovestibologia, mentre la nefrologia passa da 16 a 12 letti. **A luglio se ne aggiungeranno altri 56.**

Riduzioni di attività anche nelle terapie intensive: 2 letti da luglio in quella generale ( da 12 a 10), due letti da giugno per la subintensiva, altri 2 letti dal 30 luglio al 10 di settembre per la terapia cardiochirurgica.

**Al Del Ponte** sarà la ginecologia a chiudere letti nei mesi estivi: 14 a luglio e agosto passando da 39 a 25.

Un centinaio di letti in meno rischia di pesare sulle attività del pronto soccorso: « Purtroppo non c’è alternativa – spiega **Francesco Tucci, RSU Fials** – il personale sanitario ha accumulato **decine e decine di ore di straordinario**. Il blocco del turn over ha reso ancora più critica la situazione. **Ci sono in scadenza molti contratti a tempo determinato**: se non verranno rinnovati la situazione diventerà

davvero difficile».

L'Asst Sette Laghi sta infatti affrontando un problema di budget serio. **I soldi annunciati per potenziare l'ospedale Del Ponte ampliato non sono arrivati** . Le assunzioni già fatte non possono più essere rescisse e ciò crea un deficit nel bilancio per la voce personale. È stato deciso il **blocco del turn over, sospesi i concorsi già effettuati** in attesa che la situazione venga chiarita a Milano: « Intanto, però, il personale è stanco e demotivato – commenta Tucci – non sono ancora stati pagati gli straordinari e riconosciute le festività lavorate sia nel 2017 sia nel 2018. La partita è aperta per definire queste voci, ma l'azienda non ha ancora fissato il nuovo tavolo con la RSU che si è costituita a metà di maggio. Tutta questa incertezza non fa altro che creare un clima nervoso e demotivante. L'azienda ha bisogno di avere risposte certe e immediate da parte della politica».

Intanto si comincia a chiudere s**ubito 65 letti a cui se ne aggiungeranno altri 56 a luglio e 12 ad agosto.** Per la piena ripresa delle attività occorrerà attendere ottobre. Sempre che Milano chiarisca se i soldi ci sono.

Alessandra Toni
alessandra.toni@varesenews.it